

Ouverture zu der Oper „il matrimonio segreto“
von Cimarosa.

1795.

W. A. Mozart.

Quintett, Chor und Quintett aus der Oper „Cosi
fan tutte.“

Quintetto.

- Guilelmo.* Sento o dio! che questo piede,
E rest'io nel girle avantè.
Ferrando. Il mio labbro palpitante
Non puo detto pronunziar.
D. Alfonso. Nei momenti piu terribili
Sua virtù l'Eroe palesa.
Fiordiligi Or che abbiam la nuova intesa
e A voi resta fare il meno,
Dorabella. Fate core a entrambe in seno
Immerceteci l'acciar.
Ferrando. Idol mio! la sorte in colpa,
Guilelmo. Se ti deggio abbandonar!
Dorab. Ah, nò, nò non partirai,
Fiord. Nò crudel non te ne andrai;
Dorab. Voglio pria cavar il core,
Fiord. Pria ti vo morir ai piedi!
Ferr. Cosa dici!
Guil. Te n'avvedi!
D. Alf. Saldo amico! finem lauda!
à 5. Le speranze de' mortali,
Ah! chi mai frà tanti mali
Chi mai può la vita amar!

Recit.

- D. Alfonso.* La comedia è graziosa, e tutti due fan ben la loro
parte.
Ferrando. O Cielo! quest' è il tamburo funesto, che a divider
mi vien dal mio tesoro!
D. Alf. Ecco, amici, la barca!
Fiordiligi. Io manco!
Dorabella. Io moro!